

Ogni vostro **diritto** non può essere frutto che di un **dovere** compiuto.

G. Mazzini lettera agli operai Italiani
Da I DOVERI DELL' UOMO 1860



L'ASSOCIAZIONISMO
DEMOCRATICO:
UNA SCELTA
DI LIBERTA'
E DI
PROGRESSO

Giovanni Gurrieri

L'opera di Giorgio Cintolo
nell'organizzazione cooperativa



Regione Sicilia

tel. 0932.246583 fax 0932.651773
info @centrostudifelicianorossitto.it
Via Ducezio, 14 - 97100 Ragusa



COMUNE DI RAGUSA

Assessorato alla Cultura e Beni Culturali
Assessorato ai Centri Storici



CONVEGNO SU Giorgio Cintolo

a 100 anni dalla nascita, la sua eredità culturale sull' associazionismo come scuola di democrazia autentica e la sua concreta testimonianza di ragusano fedele alla propria cultura e alla sua terra, in occasione della presentazione della ristampa della pubblicazione edita dal Comune di Ragusa << tecnica edilizia ed attrezzature usate dai maestri muratori dal terremoto del 1693 al 1945 >> e della intitolazione di una via cittadina

Ragusa, Lunedì 8 giugno 2015 ore 17:45
Scuola Regionale di Sport
Via Magna Grecia

Prima dell'avvio dei lavori del convegno si procederà alla scoperta della tabella toponomastica, con la quale il Comune ha intitolato a Giorgio Cintolo una strada.

PRESENTAZIONE

Giorgio Chessari
presidente del Centro Studi F. Rossitto

Federico Piccitto
Sindaco di Ragusa

Rosario Altieri
Pres. Nazionale Associazione Generale
Cooperative Italiane

TESTIMONIANZE

Giorgio Flaccavento

Giovanni Occhipinti

Conclusi i lavori del comitato Nasce la scuola per l'artigianato

(g.c.) - Primo significativo passo verso l'istituzione di una scuola di formazione professionale per l'artigianato artistico. Un deliberato adottato dalla Commissione centri storici aveva dato mandato ad un comitato promotore di accertare la fattibilità dell'iniziativa. E' stata elaborata una bozza di statuto, che è stata già consegnata al sindaco Franco Antoci.

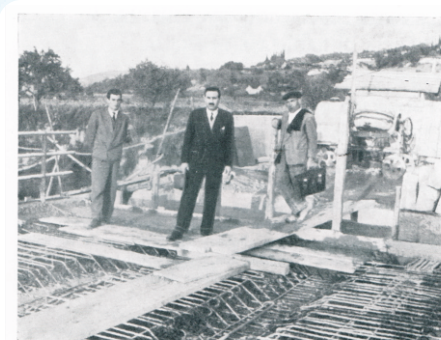
Ieri mattina, intanto, nella sala giunta del Comune, l'assessore alla Pubblica Istruzione ed ai Beni Culturali Rosario Cintolo ha esposto al sindaco Antoci i particolari del progetto ed il lavoro svolto fino adesso dal comitato, formato da 11 membri, presenti tutti alla riunione.

La scuola di formazione professionale ha come fine primario la qualificazione di artigiani locali specializzati nella lavorazione della pietra e del legno, in grado di essere impegnati successivamente nelle opere di restauro dei vari manufatti del centro storico.

Stando alla bozza di statuto, i corsi dovrebbero avere una durata triennale, secondo quanto stabilisce il calendario scolastico regionale. Ogni corso non avrà più di 20 giovani e vi potranno accedere tutti coloro che, in possesso del diploma di licenza media, avranno superato l'esame preliminare.

Per essere approvata dal consiglio comunale, la relativa bozza dovrà prima essere esaminata dall'apposita commissione consiliare e da quella ai Centri storici.

Da "Gazzetta del Sud",



1953 - Ponte sul Dirillo, realizzato dalla Cooperativa di produzione e lavoro "G. Garibaldi".

L'IMPEGNO COSTANTE PER I PROBLEMI DI RAGUSA

Sono veramente lieto di partecipare a questa cerimonia perché, tra l'altro, il Prof. Giorgio Cintolo mi ha sempre onorato della sua amicizia e l'essere, oggi, vicino a lui, in questa bella circostanza, è per me motivo di grande soddisfazione.

Sono presente, però, non solo a titolo personale ma anche come Sindaco e desidero, in questa veste, esprimere al carissimo prof. Cintolo tutta la stima ed il ringraziamento della civica Amministrazione per la sua attività, tesa da molti anni a portare avanti gli interessi comunitari di questa nostra città.

Il prof. Cintolo, infatti, non è stato solo in passato vicino alla nostra città ma lo è tuttora, in tante maniere, impegnandosi sempre, come può, per dare il suo contributo per la soluzione dei problemi di questo nostro territorio e per portare avanti moltissime iniziative tra le quali vorrei ricordare la ricerca sulle tecnologie e la nomenclatura dell'edilizia tradizionale; inoltre, si è impegnato e continua ad impegnarsi per la nascita della Università degli Iblei e si sta adoperando, insieme all'Amministrazione Comunale, per la fondazione di un Museo d'arte contemporanea.

Vorrei ricordare, infine, che il prof. Cintolo fa parte della Commissione per il risanamento dei centri storici di Ragusa.

istituita con la legge regionale n. 61/81, e che si è sempre impegnato attivamente per portare avanti un discorso globale per il loro recupero e riuso.

Per tutto questo, rinnovo al Comm. Giorgio Cintolo tutta la mia stima augurandogli di dare, ancora per lunghi anni, il suo valido contributo per la soluzione dei problemi di Ragusa.

Ing. GIOVANNI FRANCO ANTOCI
Sindaco di Ragusa

7 8

Dal libro di Alberto Statera

"Storia di preti e di palazzinari,,

La mattina di lunedì 7 marzo, alle ore 11 in punto, sei signori sconosciuti ai cronisti politici, ma responsabili di un giro d'affari di 8 mila miliardi, che ha l'eguale in Italia solo nell'Iri, salirono le scale di Palazzo Chigi. Erano Galetti, Badioli e Giorgio Cintolo, presidente delle cooperative « rosa », con i rispettivi vice. Andreotti li investì in forma ufficiale del salvataggio dell'Immobiliare Roma.

«Presidente», gli disse Badioli preso dall'entusiasmo, «De Gasperi è passato alla storia anche per l'Unra-Casa, Fanfani per l'Ina-Casa. Lei sarà il padre della Coop-Casa?».

Era la prima volta che un Presidente del Consiglio interveniva ufficialmente in prima persona in un salvataggio industriale.



IL SINDACO DI RAGUSA

Ragusa.li 30-5-1958,=

SPETT.LE DIREZIONE COOPERATIVA
GARIBALDI

= R A G U S A =

E' anzitutto doveroso che io ringrazi la codesta Cooperativa perché, comprensiva delle esigenze dell'Amministrazione, ha con la stessa efficacia collaborato durante la esecuzione dei lavori di sistemazione di Piazza delle "Feste".

Il mio vivo grazie giunga poi ai tecnici ed agli operai tutti che, prodigandosi oltre ogni limite, hanno reso possibile la inaugurazione della Piazza a tempo opportuno.

E' mio intento che la presento oltre che di ringraziamento per l'opera svolta stia anche ad attestare la serietà della cooperativa, serietà che la onora e su cui si potrà contare in qualsiasi evenienza.

Cordiali saluti.

(C. J. Piazza)